

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00736977

ESC - Ente schedatore C023091

ECP - Ente competente S242

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500736977

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore COMWORK

ACSC - Codice Modulo 954346

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione monaci benedettini in preghiera

SGTT - Titolo Grande iniziale "B" entro un rettangolo in lamina d'oro, figurata con "Monaci benedettini in preghiera lungo una via"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4546

INVD - Data s.d.

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1B1847

INVD - Data s.d.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI-XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1504
DTSF - A	1511
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Antonio Maria da Villafora
AUTA - Dati anagrafici	1440-1450/ 1511
AUTH - Sigla per citazione	00000000
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	oro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISV - Varie	parte misurata: interlinea
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	243
MISV - Varie	parte misurata: iniziale
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	16.5
MISV - Varie	parte misurata: lettere
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande iniziale "B" entro un rettangolo in lamina d'oro, figurata con monaci benedettini in preghiera. L'iniziale ha una solida struttura architettonica, la parte inferiore si conclude con due mensole. Su quella di sinistra poggia un pilastro, con capitello d'acanto, che costituisce l'asta dell'iniziale, mentre le anse della "B" sono costruite con robuste nervature ad arco. Entrambe le mensole sono abitate: a sinistra da due figure musicanti, a destra da tre pueri cantores. La parte centrale dell'iniziale mostra un gruppo di benedettini neri che cammina nel mezzo di una via, non particolarmente facile, né attraente; il loro sguardo è però rivolto ad un sole raggianti e divino. Iscrizioni: otto linee in scrittura gotica libraria, con inchiostro bruno.

	Scriptor: Maestro "AMV". Le tre lettere capitali, alte circa 38 mm, che segnano l'inizio dei versetti 6-8 ("T" azzurra, "C" rossa, "I" azzurra) sono filigranate nell'opposto colore.
DESI - Codifica Iconclass	11 P 31 52 1 (BENEDETTINI) : 48 C 75 2 : 48 C 75 5 : 48 C 74
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: monaci benedettini; musicisti; cantori. Paesaggio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	gotica libraria
ISRP - Posizione	sul verso
ISRI - Trascrizione	[utinam dirigantur vie] mee, ad custodienda[s iustific]ationes tuas. Tunc no[n confund]ar: cum perspexero in omnib[us praecept]is tuis. Confitebor ti[bi in di]rectione cordis: in eo q[uod didici] iudicia iusticie tue. I[ustificat]iones tuas custodiam [non me] derelinquas usquequaque
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ritaglio fa parte di un gruppo di miniature attribuite ad Antonio da Villafora, riunite per l'evidente appartenenza ad uno stesso codice, dimostrata dall'uniformità delle caratteristiche stilistiche delle immagini e dalla verificata adiacenza fisica di alcuni ritagli. Il ritaglio di maggiore dimensione (inv. 4546-1B1847) contiene l'incipit del salmo "Beati immaculati in via" (salmo 118). I restanti frammenti, ad eccezione dell'inv. 4550-1B1851, non conservano resti di scrittura; i più hanno il verso bianco, ovvero incollato su un cartoncino, e non danno quindi ulteriori indicazioni; l'inv. 4547-1B1848 reca nel verso il numero di pagina «II», confermando che il fregio miniato sul recto, come, verosimilmente, la scena figurata, sono nella pagina I, e costituiscono il foglio iniziale del volume. Il codice originario era un libro corale, uno "Psalterium pro diurnis horis" che inizia la domenica, "ad Primam", con il lungo salmo 118, alla cui recita sono dedicate le ore diurne della domenica e del lunedì. Il cumulo di frammenti è il risultato di una delle tante devastazioni cui andarono incontro molti manoscritti dopo le soppressioni dei monasteri veronesi e delle loro biblioteche in maggior parte tra la fine del Sette e l'inizio dell'Ottocento. Lo scopo di tale ottusa attenzione era pur sempre quello della conservazione, limitata però alla sola parte ritenuta pregevole, anziché a interi fogli percorsi da scrittura, reputata di nessun interesse. Si veda, a conferma, il foglio stappato da un libro liturgico (inv. 4548-1B0323) dove, con diligente stoltezza, è stata asportata la sola scrittura risparmiando l'intera decorazione. Quanto resta di questo manoscritto è sufficiente a fare intuire di che alta qualità dovesse essere il corale cui appartenevano le miniature. Si trattava di un salterio, come conferma il brano di testo sopravvissuto, di cui la grande "B" del frammento inv. 4546-1B1847, con monaci benedettini «qui ambulant in lege Domini», era l'iniziale dipinta nella carta d'apertura. Nel tentativo di ricostruire il foglio, si può ragionevolmente supporre che a destra della "B", a breve distanza ma non proprio adiacente, stesse il frammento con la scritta [E]ATI, a formare un incipit imponente, e che il lungo fregio con pavoni, draghi e putti, e il santo con rossa tunica e spada, formato dalla congiunzione dei ritagli invv. 4547-1B1848 e 4549-1B3270, chiudesse il margine destro della stessa carta. La lunghezza del fregio ricostruito (461 mm) dà una approssimativa idea</p>

della dimensione del codice. Altre coppie di frammenti combaciano, ma ogni ulteriore tentativo di loro assemblaggio in una pagina ipotetica, rischia d'essere arbitrario. È noto che Antonio Maria da Villafora trascorse l'ultima parte della sua vita in stretto contatto con i benedettini della Congregazione di Santa Giustina, nel cui cimitero fu accolto nel 1511. Presso il monastero di Santa Giustina, a Padova, miniò, così ci tramanda il sepoltuario, «omnia psalteria nova et missale» in una data compresa tra 1504 e 1511 (Billanovich 1968, pp. 213-214). Anche i frammenti di Castelvechio sono evidentemente miniati per una comunità di benedettini neri, lo provano i protagonisti della grande iniziale. Resta valida l'ipotesi (Castiglioni 1982) che si tratti del monastero veronese dei Santi Nazaro e Celso, confluito nella Congregazione di Santa Giustina. Ciò non comporta che il miniatore lavorasse necessariamente a Verona. L'ipotesi si regge su alcuni fatti: dapprima la presenza dei ritagli in una collezione veronese dell'Ottocento, per cui è probabile che essi, come gli altri del Museo, provengano da un monastero veronese; poi, il forte legame del miniatore con i monaci di Santa Giustina; le documentate (Vasari) commissioni di nuovi libri da coro da parte dei monaci di San Nazaro negli ultimi anni del Quattrocento (delle quali sopravvive almeno l'antifonario AM 4929-1866 del Victoria & Albert Museum, miniato però nell'atelier Dai Libri); la stretta parentela stilistica delle miniature in esame con quelle dei salteri di Santa Giustina (Padova, Biblioteca Civica, C.M. 811-812; Biblioteca di Santa Giustina, corale 1) e con la Santa Scolastica Cini (Venezia, Fondazione Cini, 2223-167). È stato anche proposto di individuare san Celso nel santo con tunica, spada e libro del frammento 258.3.a (Mariani Canova 1984), che tuttavia non ostenta la palma del martirio.||||(da Gino Castiglioni 2010, pp. 350-353)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione legato

ACQD - Data acquisizione 1911

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento presente

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo CMW_696805

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAA - Autore Tomba Umberto

FTAD - Data 2004/00/00

FTAF - Formato 6x7

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAF - Formato	17,7x12,7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001135
BIBN - V., pp., nn.	pp. 236-238, nn. 49.1-8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001137
BIBN - V., pp., nn.	pp. 282-283
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002281
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00002282
BIBN - V., pp., nn.	pp. 487-488
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00002283
BIBN - V., pp., nn.	p. 133
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bagatin Pier Luigi
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00002284
BIBN - V., pp., nn.	pp. 121-124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnaccolini Laura Paola
BIBD - Anno di edizione	2004

BIBH - Sigla per citazione	00002285
BIBN - V., pp., nn.	p. 38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dal Santo Veronica
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00002286
BIBN - V., pp., nn.	pp. 576-577
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	n.d.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00002986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 350-353
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Billanovich Myriam
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00000039
BIBN - V., pp., nn.	pp. 213-214
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Miniatura veronese del Rinascimento
MSTL - Luogo	Verona
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Franchini, Cristina
RSR - Referente scientifico	Rossi, Francesca
FUR - Funzionario responsabile	Rossi, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Primo, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Rodella Sara

AGGR - Referente scientifico	Napione Ettore
AGGF - Funzionario responsabile	Napione Ettore
AN - ANNOTAZIONI	